



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA'
Divisione VII – Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi

AL DOTT.
COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Marcello Maugeri
marcello.maugeri@pec.it

Oggetto: D.D. del 06/07/2022 di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con nomina di commissario liquidatore, della Cooperativa "NUOVA MONTECARLO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE" con sede in Roma – (codice fiscale 12168481005).

Si comunica che con il Decreto Direttoriale di cui in oggetto, che si allega in copia (all. n. 1), è stato disposto lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art.2545 septiesdecies c.c. del sodalizio in epigrafe, e la S.V. ne è stata nominata commissario liquidatore.

La S.V. dovrà, pertanto, comunicare a questo Ufficio, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgv.div7@pec.mise.gov.it, l'accettazione dell'incarico ovvero la rinuncia allo stesso, utilizzando l'apposito modulo (allegato n. 2). La comunicazione dovrà essere inviata perentoriamente **entro 15 giorni dal ricevimento della presente, trascorsi i quali, in assenza di riscontro, l'incarico si riterrà non accettato**. Si fa presente che in caso di rinuncia non motivata ovvero di mancato riscontro nel termine suddetto, la S.V. non potrà essere destinataria di altri incarichi in qualità di Commissario liquidatore.

Ad avvenuta accettazione, il Decreto sarà oggetto di pubblicazione e deposito presso gli organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Si ritiene utile, in proposito, rammentare brevemente alcune delle competenze del Commissario Liquidatore, che dovrà, accettato l'incarico,

- iscriverne nel Registro delle Imprese competente per territorio, ai fini dell'iscrizione, la propria nomina e comunicare, ai sensi dell'art. 17, comma 2-bis del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221), entro dieci giorni dall'accettazione dell'incarico, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata;
- prendere le consegne dell'Ente e attendere con diligenza ai propri compiti, a norma degli artt. 194 e seguenti del R.D. 16/3/1942, n° 267;
- predisporre tempestivamente ai sensi dell'art. 38 del R.D. 16/3/1942, n° 267 e successiva integrazione dell'art. 1 della L. 17/07/1975 n. 400 previsto dal comma 7 - art. 10 della L.

Divisione VII DGVECS
dgv.div7@pec.mise.gov.it
Viale Boston 25 – 00144 Roma
Dirigente: Dott. Vincenzo Maria Di Maro tel. 06 47045140
Responsabile del procedimento: Dott. Piergiorgio Saracino tel. 06 47055201
piergiorgio.saracino@mise.gov.it
Funzionario addetto: Alessandro Gasparri tel. 0647055266
www.mise.gov.it



23/07/2009 n. 99, il registro, vidimato presso la CCIAA competente per territorio, nel quale la S.V. è tenuta ad annotare giorno per giorno le operazioni relative alla Sua amministrazione;

- convocare il legale rappresentante per l'audizione/interrogatorio;
- diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente.

La S.V. dovrà successivamente trasmettere alla scrivente Divisione, in tempi brevi, i seguenti atti:

- Verbale di consegna della documentazione sociale;
 - Inventario dei beni;
 - Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale;
- nonché provvedere:

- a inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità del prospetto indicato da questo Ministero (allegato n. 3) e di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- a inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché le eventuali successive modifiche allo stesso nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si fa presente che, a norma dell'art. 2 della legge n° 400 del 1975, ove si accerti la assoluta mancanza di attivo all'esito di documentate ricerche (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: verifiche presso registri immobiliari, P.R.A., enti previdenziali, agenzia delle entrate per la consultazione del cassetto fiscale, verifiche contenziosi pendenti con particolare riferimento alle procedure esecutive), la S.V. potrà richiedere l'autorizzazione alla chiusura della liquidazione senza ulteriori formalità, previo deposito dello stato passivo presso il Tribunale competente.

Si rammenta, inoltre, che:

- dalla data del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi degli artt. 1 e 3 della citata Legge 17 luglio 1975, n. 400, sui beni compresi nella liquidazione, non può essere iniziata o proseguita alcuna azione esecutiva individuale anche se prevista e ammessa da leggi speciali in deroga del disposto dell'art. 51 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, né possono acquistarsi diritti di prelazione sopra i beni mobili dell'ente né iscriversi ipoteche per causa o titolo anteriori alla data del provvedimento di liquidazione;
- le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00). Le istanze stesse dovranno indicare nell'oggetto una sintesi della richiesta nonché la denominazione e la sede della società e dovranno altresì evidenziare eventuali ragioni di urgenza;
- la preventiva autorizzazione dell'autorità di vigilanza non è richiesta per resistere in giudizio o per avviare azioni tese al recupero dell'attivo della procedura e per la nomina di legali preposti alla difesa tecnica della procedura stessa, le cui spese dovranno essere parametrize ai minimi tariffari previsti dalle tabelle forensi e all'effettiva attività svolta. Qualora la procedura non disponga di attivo potrà essere inoltrata istanza per l'autorizzazione a presentare agli organi competenti richiesta di ammissione al gratuito patrocinio.



Dovranno parimenti essere ancorati ai minimi tariffari i compensi dei periti incaricati di procedere alla stima dei beni da alienare costituenti l'attivo della procedura. Al riguardo si fa presente che la nomina dei periti non necessita di autorizzazione preventiva, essendo l'acquisizione di perizie estimative giurate atto di diretta competenza del Commissario liquidatore.

Possono essere presentate richieste di autorizzazione alla nomina di coadiutori esclusivamente per le spese connesse agli adempimenti fiscali, tributari e lavoristici obbligatori per i quali i Commissari non possano provvedere autonomamente e previa specificazione delle singole attività da effettuarsi in concreto corredate ciascuna del relativo costo unitario ai minimi tariffari delle tabelle di riferimento. Eventuali incarichi attribuiti dai Commissari per attività diverse da quelle sopra elencate rientreranno nel regime di cui all'art. 12, comma 75, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, e pertanto i relativi oneri per i compensi saranno detratti dal compenso del Commissario, ovvero posti a carico dello stesso.

Si precisa che le relazioni, come ogni altra comunicazione ufficiale indirizzata a questa Autorità di Vigilanza, dovranno essere trasmesse con firma digitale esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgv.div7@pec.mise.gov.it.

Con riguardo al compenso spettante ai commissari liquidatori si rinvia al Decreto 3 novembre 2016 - *Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c. e di scioglimento atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiedecies c.c.*, pubblicato in G.U. n. 284 del 5 dicembre 2016.

La S.V. si atterrà scrupolosamente alle ulteriori direttive che questa Autorità di Vigilanza si riserva di impartire nel corso della procedura.

Nel rammentare, infine, che, ai sensi dell'art. 199 della L.F., la S.V. è, per quanto attiene all'esercizio delle funzioni di Commissario Liquidatore, pubblico ufficiale, si invita a prendere visione dell'ultima circolare emanata da questa Autorità di Vigilanza, relativa all'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 205 L.F., pubblicata sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, al seguente link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/94-normativa/circolari,-note,-direttive-e-atti-di-indirizzo/2031218-linee-guida-commissari-liquidatori-e-comitato-di-sorveglianza>.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Piergiorgio Saracino
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive
modifiche

AG

Allegati n. 3



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
COOPERATIVI SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE
EX DGVESCGC - DIVISIONE VI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'articolo 1 della legge n. 400/75;

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 17 gennaio 2007 concernente la rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti per atto d'autorità di società cooperative, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2022, mediante il quale al dott. Fabio Vitale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e le società del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTE le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società sotto indicata, cui si rinvia e qui si intendono richiamate;

CONSIDERATO che l'ente si è sottratto alla vigilanza e che pertanto si ravvisano i presupposti di cui all'art. 12 comma 3 del decreto legislativo del 2 agosto 2002, n. 220, come modificato dalla Legge 205/17;

CONSIDERATO che è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

VISTO il parere espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative in data 14 aprile 2022 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di Commissario liquidatore;

TENUTO CONTO della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;



CONSIDERATO che il professionista cui affidare l'incarico di Commissario liquidatore è stato individuato nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e trasparenza, tenuto conto della complessità della procedura e dell'esperienza dallo stesso maturata nonché dell'esigenza di instaurare con il professionista un rapporto fiduciario;

DECRETA:

Art. 1

La società cooperativa "NUOVA MONTECARLO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE" con sede in Roma – (codice fiscale 12168481005), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'articolo 2545 septiesdecies c.c.

Art. 2

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato Commissario liquidatore il dott. Marcello Maugeri, nato a Napoli (NA) il 07/04/1966 (codice fiscale MGRMCL66D07F839X), domiciliato in Roma, Via Nairobi n. 40.

Art. 3

Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella GURI del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

(Fabio Vitale)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del

D. Firmato digitalmente da: Fabio Vitale

Organizzazione: MISE/80230390587

Data: 06/07/2022 10:09:33

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società
 Divisione VII - Scioglimenti, gestioni commissariali
 e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi

Viale Boston n. 25

00144 ROMA

Il sottoscritto _____ (*) nato
 a _____ il _____ / _____ / _____
 domiciliato a _____ via/p.zza _____
 n. _____ tel. _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____
 pec _____
 e-mail _____

CODICE FISCALE _____

nominato con D.D. del _____ Commissario Liquidatore della società
 Cooperativa _____

c.f. _____ con sede in
 _____,

consapevole della qualifica assunta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ai fini dello
 svolgimento dell'incarico e delle responsabilità a essa connesse,

DICHIARA

di accettare l'incarico sopra indicato, senza porre condizioni.

DICHIARA

altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza
 delle responsabilità di cui all' art.76,

li non aver riportato condanne penali(**);

non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di
 prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai
 sensi della vigente normativa(**);

i non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali(**);

e non sussistono cause di incompatibilità all'assunzione del predetto incarico dovute
 all'esercizio della propria professione o all'esistenza di altri vincoli contrattuali e/o extracontrattuali
 in genere con la cooperativa _____

c.f. _____ o con altre che si trovino con essa in qualunque tipo di relazione e/o con i suoi soci od amministratori(**);

di non essere a conoscenza di situazioni personali o professionali di conflitto di interesse, anche solo potenziale(**).

che non sono avvenute variazioni con riguardo a quanto dichiarato in sede di manifestazione di interesse all'inserimento nella Banca dati dei professionisti in uso alla Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società ai sensi della circolare prot. n. 127844 del 29/03/2018.

DICHIARA

inoltre,

- di non svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche nei seguenti enti di diritto privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione come segue:

Ente

.....

Incarico/carica

.....

Dal ____/____/____ al ____/____/____

Ente

.....

Incarico/carica

.....

Dal ____/____/____ al ____/____/____

- di non svolgere attività professionali;
- di svolgere attività professionali come segue:

.....

SI IMPEGNA

infine, a comunicare tempestivamente e, se del caso, a rimettere l'incarico ricevuto, il verificarsi durante lo svolgimento dell'incarico, di situazioni in grado di pregiudicare la propria indipendenza, di modificare il contenuto delle dichiarazioni rese ai punti precedenti o di determinare la decadenza dall'incarico stesso, pena le conseguenti responsabilità in tutte le sedi competenti in caso di illegittima continuazione dell'incarico medesimo.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che informazioni attinenti l'incarico svolto potranno formare oggetto di pubblicazione ai sensi delle vigenti norme di legge.

Luogo e data

Il dichiarante

(*) Riportare i dati corretti ove erroneamente indicati nel decreto

() Qualora vi siano, specificare in maniera dettagliata eventuali condanne, provvedimenti, procedimenti penali, vincoli contrattuali\extracontrattuali o situazioni di conflitto di interesse ritenuti dal dichiarante non suscettibili di impedimento all'incarico, al fine di consentire all'autorità amministrativa una compiuta valutazione di merito. La mancata dettagliata specificazione comporta l'irricevibilità della dichiarazione di accettazione.**

ALL. 3

PROCEDURA DI SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'

DELLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.

CON SEDE IN _____, VIA

RENDICONTO SEMESTRALE N° AL

PROCEDURA:

SEDE:

P.IVA O C.F.:

RENDICONTO DEL SEMESTRE:

PERIODO:

VERBALE DI CONSEGNA DEI BENI Data:	INVENTARIO Data:
DEPOSITO STATO PASSIVO Data:	RELAZIONE ALLA PROCURA Data:
AZIONE DI RESPONSABILITA' Data:	

DENOMINAZIONE VOCI

- 1) cassa
- 2) banca c/c
- 3) interessi

TOTALE

SALDO

VALORE INIZIALE		VARIAZIONE SEMESTRALE		VALORE COMPLESSIVO	
ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

REALIZZI ATTIVITA'

A) PARTECIPAZIONI SOCIETA'

valore di perizia

- 1) realizzi
- 2) spese relative (perizia, notaio, pubbl.)

SALDO

B) ATTIVITA' MOBILIARI

valore perizia L.

- 1) realizzi
- uscite spese relative
- 2) spese di perizia
- 3)spese notarili, pubblicazione ed altre

SALDO

IVA relativa incassata

C) ATTIVITA' IMMOBILIARI

valore perizia L.

- 1) realizzi
- uscite spese relative
- 2) spese di perizia
- 3)spese notarili, pubblicazione ed altre

SALDO

IVA relativa incassata

SUBTOTALE

0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

DENOMINAZIONE VOCI	VALORE INIZIALE		VARIAZIONI SEMESTRE		VALORE COMPLESSIVO	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
RIPORTO SUBTOTALE	0	0	0	0	0	0
D) RECUPERO CREDITI						
valore origin. L.						
1) recuperi giudiziali						
valore origin. L.						
spese legali						
SALDO	0	0	0	0	0	0
IVA e C.P.						
2) recuperi stragiudiziali	0		0		0	
valore origin. L.						
spese legali						
SALDO	0	0	0	0	0	0
IVA e C.P.						
3) abbandono crediti						
E) ALTRE ATTIVITA'						
1) consegne						
2) interessi netti bancari						
3) rimborsi di spese						
4) riparto accantonato						
5) arrotondamenti						
SALDO	0		0	0	0	0
IVA relativa alla cessione contratto leasing	0		0		0	
F) TRANSAZIONE DEBITI						
Autorizzazione Ministeriale						
(solo per il semestre in corso)						
Valore iniziale (Lire)						
1) Pagamenti effettuati		0		0		0
G) RIPARTI AUTORIZZATI						
Autorizzazione Ministeriale						
(solo per il semestre in corso)						
1) Pagamento Creditori Privilegiati						
2) Pagamento Creditori Chirografari						
TOTALE		0		0		0
SUBTOTALE	0	0	0	0	0	0

DENOMINAZIONE VOCI	VALORE INIZIALE		VARIAZIONI SEMESTRE		VALORE COMPLESSIVO	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
RIPORTO SUBTOTALE	0	0	0	0	0	0
H) SPESE GENERALI						
1) Rimborso spese missioni commissari liquidatori						
2) N. acconti ai commissari liquidatori						
3) Iva e C.P. sugli acconti ai commissari liquidatori						
4) Rimborso spese Comitato di Sorveglianza						
5) Gettoni e compenso Comitato di Sorveglianza						
6) Spese legali, giudiziarie e notarili						
7) Altre spese						
1. Collaborazioni						
2. Imposte e tasse						
3. Generali (amministrative, bancarie, ...)						
4. Sorveglianza						
5. Energia elettrica						
6. Stipendi e contributi						
8) Iva versata						
TOTALE	0	0	0	0	0	0
QUADRATURA	0	0	0	0	0	0

RIEPILOGO FINALE LIQUIDITA'

Cassa
Banca
Banca
Totale

0

I COMMISSARI LIQUIDATORI

VISTO SI APPROVA

IL COMITATO DI SORVEGLIANZA